



REGIONE BASILICATA



PROVINCIA DI MATERA



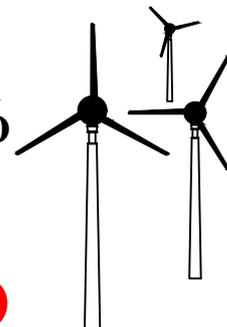
COMUNE DI SALANDRA



COMUNE DI FERRANDINA

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO EOLICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, DELLE OPERE E DELLE INFRASTRUTTURE CONNESSE, DENOMINATO "TORRICELLI"

DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI SALANDRA (MT) E FERRANDINA (MT), DI POTENZA PARI A 31 MW ACCOPPIATO AD UN SISTEMA DI ACCUMULO PARI A 8 MW



PROGETTO DEFINITIVO

PROPONENTE:



EDPR BASILICATA S.R.L.

SVILUPPO:



enerplus s.r.l.
Via Orefici, 18
85055 Picerno (PZ)

tel. 0971 991428
enerplus@tiscali.it
P.lva 01679060762

PROGETTISTI:



PD

PROGETTO DEFINITIVO

ELABORATO:

PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

Tavola:

SAL-PDEF-REL-012

Filename:

Data 1° emissione:

Redatto:

Verificato:

Approvato:

Scala:

Protocollo

n° revisione

1
2
3
4

PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

1 PREMESSA

La presente relazione ha per oggetto le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, ovvero per la pianificazione della sicurezza e dell'igiene dei lavoratori impegnati nella realizzazione dei lavori relativi al **Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto Eolico per la produzione di energia elettrica, delle opere e delle infrastrutture connesse, denominato "TORRICELLI" da realizzarsi nei comuni di Salandra (MT) e Ferrandina (MT), di potenza pari a 31 MW accoppiato ad un sistema di accumulo pari a 8 MW.** Tali indicazioni e disposizioni si riferiscono ai lavori in cantiere (D.Lgs. n.81/2008 TitoloIV) per la realizzazione delle opere relative agli interventi sopra menzionati.

2 IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

I soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera sono i seguenti:

Committente (C): il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nell'esercizio della sua attività egli provvede all'espletamento di tutte le attività contemplate nei capitolati e nei documenti contrattuali connesse con la gestione del contratto e si attiene alle disposizioni riportate agli art. 90 e 99 del D.Lgs.81/08.

Direttore dei lavori (DL): il tecnico debitamente iscritto all'albo professionale che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, assume la responsabilità della buona e puntuale esecuzione dei lavori in conformità al progetto, alle prescrizioni contrattuali ed alle disposizioni impartite dalla Committente.

Direttore del cantiere (DC): il tecnico debitamente iscritto all'albo professionale, nominato dall'appaltatore, che ha la responsabilità della gestione tecnico-esecutiva dei lavori e che deve, ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs.81/08, vigilare sull'osservanza dei Piani di Sicurezza.

Responsabile dei lavori (RL) : soggetto incaricato dal committente, della progettazione o del controllo dell'esecuzione dell'opera. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, e successive modificazioni, il responsabile dei lavori è il responsabile unico del procedimento. A seguito incarico formale da parte del committente, egli provvede ad assolvere gli obblighi richiamati dagli artt. 90 e 99 del D.Lgs.81/08.

Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera, di seguito denominato coordinatore per la progettazione (CSP): soggetto, in possesso dei requisiti richiamati dall'art.98 del D.Lgs.81/08, incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 91 del D.Lgs.81/08.

Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera, di seguito denominato coordinatore per l'esecuzione dei lavori (CSE): soggetto incaricato, dal committente o dal

responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 92 del D.Lgs.81/08, che non può essere il datore di lavoro delle imprese esecutrici o un suo dipendente o il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) da lui designato; il CSE inoltre deve essere in possesso dei requisiti richiamati dall'art.98 del D.Lgs.81/08.

Impresa affidataria (APP): impresa titolare del contratto di appalto con il committente che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi; essa inoltre assume gli obblighi di cui all'art.97 del D.Lgs. 81/08.

Datore di lavoro (DDL): il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa (rif.art.2, lettera b, del D.Lgs.81/08). Nell'esercizio della propria attività egli assolve agli obblighi del D.Lgs.81/08 ed in particolare si attiene a quanto disposto dall'art.97 del D.Lgs.81/08.

Lavoratore (LAV): persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari e che si attiene agli obblighi richiamati dal D.Lgs.81/08.

Lavoratore autonomo (LA): persona fisica la cui attività professionale contribuisce alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione; nell'esercizio della propria attività egli si attiene a quanto disposto dall'art.95 del D.Lgs.81/08.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS): persona, ovvero persone, eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro (rif.art. 2, lettera i, del D.Lgs.81/08).

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP): persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 del D.Lgs.81/08, designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi.

Per l'opera in oggetto si identificano i seguenti soggetti:

RAPPRESENTANTI PER LA COMMITTENZA

Committente:.....**EDPR Basilicata s.r.l.**

Responsabile deiLavori:.....

Progettazione:.....,,,,,,

3 CONTESTO AMBIENTALE E CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

3.1 Descrizione delle opere di progetto

Gli interventi previsti dal progetto sono relativi alla realizzazione dei lavori per **la costruzione e l'esercizio di un impianto Eolico per la produzione di energia elettrica, delle opere e delle infrastrutture connesse, denominato "TORRICELLI" da realizzarsi nei comuni di Salandra (MT) e Ferrandina (MT), di potenza pari a 31 MW accoppiato ad un sistema di accumulo pari a 8 MW**. Bisognerà porre particolare attenzione ai rischi risultanti dalla presenza simultanea o successiva di diverse Imprese in cantiere e di lavorazioni che possano in qualche modo interferire tra loro. In generale, le misure preventive atte a limitare l'insorgenza di rischi dovuti alla contemporanea presenza di più imprese consistono in:

- identificazione dei soggetti che dovranno attuare le misure di coordinamento. In questo contesto è necessario individuare in modo circostanziato i referenti delle stazioni appaltanti perché ad essi bisognerà riferirsi per attivare un corretto flusso di informazioni in relazione alle misure di sicurezza da adottare;
- *attivazione di riunioni di informazione* reciproca fra datori di lavoro (committenti, appaltatori o lavoratori autonomi) soprattutto in presenza di appalti scorporati o promiscui;
- *verifica periodica e aggiornamento del/dei piano/i di sicurezza* mediante "riunioni di coordinamento" fra committente, appaltatori e relativi rappresentanti dei lavoratori da effettuarsi con scadenza mensile ed all'inizio di lavorazioni a rischio elevato per tutta la durata dei lavori;
- *organizzazione della vigilanza* a cura del committente per accertare anche a campione il rispetto delle misure di prevenzione decise durante la fase di coordinamento. I soggetti incaricati di questa verifica devono poter utilizzare idonei strumenti di intervento per ottenere con la massima sollecitudine il ripristino delle condizioni di sicurezza (ad esempio lettere di richiamo e di contestazione).

4 STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Le aree di cantiere saranno ubicate, lungo le strade rurali esistenti, a cavallo del confine fra i comuni di Salandra e Ferrandina, che collegano i siti di installazione delle pale eoliche ed, infine le pale stesse alla Stazione elettrica di trasformazione ed allo Storage, ubicati, questi ultimi, in prossimità della SSE Terna di Garaguso.

L'area di installazione delle torri eoliche si colloca a Sud-Est del centro abitato di Salandra e a Nord-Ovest del centro abitato di Ferrandina; le aree di cantiere si collocano, in aree sostanzialmente agricole e completamente esterne agli abitati, in una porzione di territorio del tutto rurale.

All'interno delle aree di cantiere vanno previsti tutti i servizi per le attività correlate (spogliatoi, uffici, magazzini, depositi, aree per varie lavorazioni, ecc.).

Le opere provvisorie saranno costituite essenzialmente da:

- delimitazione e recinzione delle aree di cantiere;
- installazione di prefabbricati di servizio all'interno delle aree di cantiere;

- impianto elettrico di cantiere;
- ponteggi.

4.1 Vincoli Connessi al Sito

Le aree di intervento ricadono, quindi, in zone non urbanizzate con caratteristiche sostanziali di area agricola. Nella predisposizione degli apprestamenti tesi a tutelare l'ambiente circostante il Piano dovrà, comunque, prevedere idonee misure protettive per la pubblica incolumità. La logistica del cantiere dovrà contemplare una serie di accorgimenti (recinzioni, accessi, segnaletica, etc.) atti a garantire che persone estranee al cantiere non subiscano rischi o molestia dall'attività dei lavori.

L'Appaltatore dovrà porre comunque la massima cura nell'impiegare attrezzature silenziose a norma, effettuare frequenti inaffiamenti dei cumuli che possono diffondere polvere, curare con idonea segnaletica i percorsi dei mezzi d'opera in entrata o uscita dai cantieri, proteggere gli scavi profondi a confine della viabilità pubblica con adeguati dispositivi.

4.2 Viabilità e accesso ai Cantieri

I mezzi di trasporto dei materiali, che accederanno al cantiere dagli ingressi carrai, dovranno moderare la velocità, sia nei piazzali interni, sia in uscita dai piazzali per immettersi sulle vie di percorrenza dei mezzi d'opera. Dovrà essere predisposta idonea segnaletica ben visibile nei punti di immissione. Lungo le strade di accesso al cantiere saranno poste apposite segnalazioni di cantiere e lavori in corso con l'indicazione, in corrispondenza degli accessi delle uscite "USCITA AUTOMEZZI", il tutto secondo quanto previsto dal codice della strada. Per le operazioni di carico e scarico alcuni addetti alle operazioni dovranno vigilare affinché il passaggio di persone e movimento di mezzi o scarico e carico dei materiali non avvengano contemporaneamente. Tutte le attività dovranno essere seguite dalla pulizia dell'area di cantiere interessata dalle lavorazioni.

5 ONERI RELATIVI AL PIANO DI SICUREZZA

Una stima definitiva dei costi delle misure preventive e protettive finalizzate alla sicurezza e salute dei lavoratori potrà essere esplicitata solo in fase esecutiva. Già in questa fase ,però, gli elementi a disposizione rendono possibile effettuare una stima abbastanza precisa dei costi della sicurezza, in funzione della pericolosità, rischiosità ed entità delle opere da realizzare. In linea di massima, sulla base di elementi raccolti anche attraverso l'analisi di appalti simili, il costo della sicurezza per la realizzazione del presente progetto, potrà aggirarsi intorno a € 266.395,97, corrispondente a circa il 2% dell'importo stimato per i lavori.

In sede di predisposizione del progetto esecutivo e prima dell'affidamento dei lavori, detto costo sarà ulteriormente e definitivamente calcolato ed evidenziato.